



**COMUNE DI PISOGNE**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

AREA AMMINISTRATIVA

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE N° 97 DEL 11-09-2025**  
**SERVIZIO SEGRETERIA**

Oggetto : AFFIDAMENTO INCARICO PER RINNOVO CERTIFICATO FIRMA DIGITALE  
DIPENDENTE ENTE

C.I.G :B82E5B89E3

IL RESPONSABILE DELL'AREA

**Dato atto che:**

- il comune di Pisogne, al fine di adeguarsi alla normativa relativa all'informatizzazione dei flussi documentali e alla formazione elettronica di tutti gli atti amministrativi, ha acquisito nel corso degli anni, diversi dispositivi per firme digitali sia per i dipendenti che per gli amministratori, tenuti alla sottoscrizione di documenti in formato elettronico;
- i dispositivi hanno validità triennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio;

**Tenuto conto** che è in scadenza il certificato di firma digitale di un dipendente e deve pertanto essere rinnovato;

**Ritenuto** di affidare apposito incarico per procedere al rinnovo del certificato in scadenza,

**Richiamati**

- con riferimento alle modalità di acquisizione di beni e servizi, l'art. 50, c. 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 140.000,00 € che testualmente recita: "*Art. 50. (Procedure per l'affidamento) 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- con riferimento alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere in autonomia alle procedure di acquisizione, l'art. 62, comma 1, del D. Lgs 36/2023 prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

**Rilevato che:**

- l'art.25 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) ha previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'art.26 del Codice (la cosiddetta disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024);
- la delibera del Consiglio dell'Autorità Anticorruzione del 10 gennaio 2024, di approvazione del Comunicato del Presidente, pur ribadendo che il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento"; tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione"; anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati Anac, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- il provvedimento del 18 giugno 2025 approvato dal Consiglio di Anac con il quale l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici;

**Ritenuto**, stante l'entità degli importi degli acquisti, anche per ragioni di economicità ed efficienza del lavoro degli uffici, di conferire l'incarico in oggetto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, senza ricorso al mercato elettronico;

**Contattata** la società N.Gheza matic Srl, che ha comunicato che il costo per il rinnovo della firma digitale ammonta ad € 45,08, oltre IVA

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023:

- fine del contratto che si intende stipulare consiste nell'affidamento dell'incarico per il rinnovo del certificato di una firma digitale in scadenza;
- importo del contratto: € 45,08;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con invio di documento di ordine mediante posta elettronica;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

**Visti:**

- il D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 94/2012;
- il D.L. n. 95/2012;
- la legge n. 228/2012;
- la legge n. 208/2015;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il bilancio 2025-2027;

- i decreti del Sindaco n. 6 del 01.07.2021 e n.1 del 04.01.2022 di nomina dei titolari di posizione organizzativa;

**Dato atto** che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni successivi e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

## DETERMINA

1. **Di affidare**, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico per il rinnovo del certificato della firma digitale di un dipendente dell'Ente alla società "N.Gheza Matic SRL" con sede a Costa Volpino (BG), in via Nazionale 118, sede legale a Darfo Boario Terme (BS), in via Manifattura 9, C.F., P. IVA 03957680980;
2. **Di impegnare** in favore della ditta affidataria la somma complessiva di € 55,00, imputandola al capitolo di spesa 235 – codice 01.02-1.03.02.16.000 del bilancio di previsione 2025-2027, competenza 2025.
3. **Di dichiarare**, in relazione alla presente procedura di affidamento:
  - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 RUP è il sottoscritto responsabile dell'area amministrativa;
  - l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto RUP, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa in materia.
4. **Di richiamare**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 quanto indicato in premessa.
5. **Di stabilire** che:
  - ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è previsto l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni;
  - l'affidatario si impegnerà ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare al comune entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
  - la fatturazione del servizio dovrà avvenire mediante fattura elettronica cui codice WH1RJL;
  - l'ufficio ha verificato la regolarità contributiva della società incaricata con esito regolare.
6. **Di dare atto** che:
  - sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e dell'azione amministrative per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 174/2012;
  - il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

**Elena Panada**

Atto firmato digitalmente